



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



**A tutto il personale della scuola
Ai Genitori
Al DSGA
Al sito web**

Oggetto: Direttive sulle modalità operative inerenti al documento “Indicazioni per l’individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars-CoV-2 in ambito scolastico” elaborato dall’Istituto superiore di Sanità, dal Ministero della Salute, dell’Istruzione e dalle Regioni”, in data 03/11/2021.

Tenuto conto di quanto diramato dal Ministero della Salute nella circolare sulle “Indicazioni per l’individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars-CoV-2 in ambito scolastico”, si diramano le direttive per i conseguenti interventi da adottare e a cui attenersi.

Il documento elaborato dall’Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute, dal ministero dell’Istruzione e dalle Regioni - contiene una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da Sars-CoV-2, anche *“alla luce dell’aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di Sars-CoV-2 in comunità, al fine di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico”*.

Lo stesso, diramato a stretto giro, agli Uffici scolastici regionali e alle scuole mediante una nota di accompagnamento – prevede tra l’altro, che non ci sia didattica a distanza se c’è un solo positivo in classe; se sono due è prevista una quarantena “selettiva” a seconda se si sia vaccinati o meno, mentre si resta tutti a casa se i casi sono almeno tre, sia tra gli alunni che tra i docenti. Prescrive che, se la Asl non può intervenire, è il **dirigente scolastico insieme al referente Covid** a dover individuare i possibili “contatti scolastici” del caso positivo e a prescrivere le misure, seguendo le indicazioni contenute nel documento.

La scuola deve poi **comunicare, come adempimento successivo, le disposizioni** da intraprendere agli **studenti** (o ai **genitori**, in caso di minorenni) e ai docenti che sono venuti a contatto con il positivo **entro le 48 ore precedenti** l’insorgenza dei sintomi o l’esecuzione del tampone. Dovranno essere comunicate **alla Asl** le misure adottate. E’ previsto un **tampone da effettuare il prima possibile** dal momento in cui si è stati informati del contatto (“tempo zero” **T0**). Se il risultato è **negativo** si può già **rientrare** a scuola senza fare la quarantena. Bisognerà effettuare un **secondo tampone** dopo cinque giorni (“tempo 5” **T5**).

Si rende noto quanto riportato nella circolare :

“Considerata la necessità di favorire la didattica in presenza e rendere il più possibile omogenee a livello nazionale le misure di prevenzione attuate in ambito scolastico, si è ritenuta opportuna una revisione del sistema di gestione dei contatti dei casi confermati di infezione da Sars-CoV-2 anche alla luce dell’aumento della copertura vaccinale e della riduzione della circolazione di Sars-CoV-2 in comunità . - Sebbene la valutazione dello stato di contatto di caso Covid-19 sia di competenza del Dipartimento di Prevenzione (Ddp) e le relative azioni debbano essere intraprese dopo attenta valutazione dell’eventuale esposizione, le procedure di gestione dei contatti a livello scolastico dovrebbero essere semplificate attraverso un sistema che preveda una serie di automatismi, nel rispetto della normativa vigente della privacy, gestibili sin dalle prime



Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



fasi direttamente dal dirigente scolastico e dal referente scolastico Covid-19, in stretta collaborazione con il Ddp".

"Resta inteso che a tali automatismi potranno seguire eventuali azioni di sanità pubblica, specifiche e puntuali, in seguito alla valutazione del rischio effettuata dal DdP, che rimane comunque incaricato della disposizione delle misure da intraprendere (inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola degli alunni/studenti/operatori scolastici) - prosegue la circolare - Nel caso in cui le autorità sanitarie siano impossibilitate ad intervenire tempestivamente o comunque secondo la organizzazione di regione/P.A. o Asl, il dirigente scolastico venuto a conoscenza di un caso confermato nella propria scuola è da considerarsi quindi autorizzato, in via eccezionale ed urgente, a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nella classe/sezione/gruppo e trasmette le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal Dipartimento di prevenzione in accordo al presente documento per l'avvio delle misure previste dal presente protocollo, sia ai bambini/alunni/genitori/tutori che agli insegnanti che sono stati a contatto con un caso Covid-19 confermato (nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o all'esecuzione del test diagnostico se asintomatico), in attesa della formalizzazione e di eventuali misure specifiche (incluso l'isolamento dei casi e la quarantena per i contatti ad alto rischio) da parte del DdP".

"Poiché nel contesto scolastico è attualmente previsto l'utilizzo di mascherine, secondo le modalità previste dai protocolli di sicurezza vigenti, in combinazione con altre misure di prevenzione, una parte dei contatti in ambito scolastico potrà essere considerata a basso rischio, con l'introduzione di una strategia di 'sorveglianza con testing' specifica .- Si ricorda che in base alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 la quarantena non è prevista per i contatti definiti come a basso rischio eccetto che in "In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico - si legge nella circolare - il referente scolastico Covid-19 (circolare Ministero della salute n. 17167 del 21 agosto 2020) o il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il Dipartimento di prevenzione, individua i possibili contatti scolastici del caso positivo" e "trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP in accordo al presente documento, da intraprendere sulla base del presente protocollo, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del Ddp. Qualora il Ddp non sia già intervenuto, il referente scolastico Covid-19/dirigente scolastico segnala al Ddp la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite". I contatti individuati" dovranno "effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nella tabella stessa".

Nello specificoCosa succede con un solo caso

I compagni dello studente (o del docente) positivo devono fare il "tampono 0", cioè prima possibile. Rientrano subito in classe se il risultato è negativo. Dopo, altri cinque fanno l'altro test.

Per i docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe dell'alunno positivo (o che hanno svolto attività

in compresenza con il collega positivo) la situazione cambia. **Se sono vaccinati fanno il test e restano a scuola, se non lo sono vanno in quarantena per 10 giorni anche se il primo test è negativo. Rientrano se il nuovo tampone dà il via libera.** Per le altre classi non sono previsti provvedimenti, salvo disposizioni diverse della Asl.

Cosa accade con due casi: differenze tra vaccinati e non vaccinati

Gli alunni vaccinati o negativizzati negli ultimi 6 mesi proseguono la sorveglianza con i due test, a zero e cinque giorni. Quelli non vaccinati invece vanno in quarantena per 10 giorni anche se negativi al primo esame. **Per i docenti si procede allo stesso modo (come già succedeva per un solo caso). Per primaria e secondaria di primo grado (gli studenti non possono vaccinarsi perchè under 12) tutti a casa per 10 giorni.**

Con tre casi si torna in Dad

Alunni e docenti che hanno svolto attività in presenza, dopo aver fatto il primo tampone, anche se negativo, vanno in quarantena. L'isolamento dura 7 giorni per i vaccinati e 10 per i non vaccinati. Prevista la didattica a distanza.

Cosa succede dalla scuola dell'infanzia fino alla prima classe della scuola media

Diverso il caso dei servizi per l'infanzia, primaria e prima media, dato che gli **under 12** non possono ancora essere vaccinati. Per i **bambini** appartenenti alla stessa sezione o gruppo del positivo è prescritta la **quarantena di dieci giorni con tampone** alla fine del periodo di isolamento.

Gli **educatori** che hanno svolto attività in presenza nella sezione del bambino positivo dovranno osservare il periodo di **quarantena che varia da sette giorni** (per i vaccinati) a **dieci giorni** (per i non vaccinati). Anche loro dovranno fare un **tampone** dopo l'isolamento. La valutazione del singolo caso è comunque **a carico del dirigente** in base al **tempo di permanenza** nella sezione e l'entità del **contatto diretto** con il positivo.

Le famiglie e tutto il personale della scuola sono tenuti al rispetto di quanto presente nella circolare. Il contenuto della presente circolare potrà essere aggiornato in seguito a nuove disposizioni di legge.

Per ogni altro approfondimento si riporta alla lettura integrale del documento del Ministero della salute e Miur "Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars-Cov-2 in ambito scolastico" elaborato dall'Istituto superiore di Sanità, dal ministero della Salute, dell'Istruzione e dalle Regioni" in data 03/11/2021 allegato alla presente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Margherita BISCOTTI

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D. Lgs. n. 39/93**